

LA NOSTRA INIZIATIVA

Commessi dell'anno:
ecco le classifiche • PAG.16-17



MUSICA

Festival di Sanremo:
Den Harrow in corsa • PAG.42



I COMMESSI
del Festival
DOMANI
IL TAGLIANDO SPECIALE
100
PUNTI

PANDEMIA E STRATEGIE. Intervista al direttore generale Welfare della Regione, Marco Trivelli, già al vertice degli Spedali Civili

«Un piano per la terza ondata»

Regole di ingaggio più chiare per gli ospedali. L'obiettivo è arrivare 14-15 mila posti letto Covid in Lombardia

Non solo il Mes Le sfide di Conte

di ANTONIO TROISE

Una sorpresa dopo l'altra. Al voltafora «sovranista» di Berlusconi ha risposto quello «europeista» dell'ala più intransigente dei Cinquestelle sul Fondo Salva-Stati. Il risultato è che, con tutta probabilità, oggi il governo Conte supererà sia alla Camera che al Senato (dove i numeri sono più esigui) lo scoglio della riforma del Mes. Merito anche della discreta ma non meno convincente «moral suasion» sussurrata dal Quirinale, fortemente preoccupato da un eventuale no all'accordo raggiunto a Bruxelles. Certo, la politica è imprevedibile, l'ultimo affondo di Grillo contro il Mes segnala i forti malumori all'interno del Movimento, che ha già dovuto digerire le polpette avvelenate della Tav e della Tap. Il premier potrà dirsi veramente al sicuro solo quando sarà congegnato l'ultimo voto. Anche se è oggettivamente difficile pensare che i partiti possano aprire una crisi al buio nel pieno dell'emergenza della pandemia e con una legge di bilancio ancora da approvare.

Detto questo, il destino del governo Conte-2 non è affatto in cassaforte. I modi da sciogliere sono tanti. A cominciare dalla gestione dei 202 miliardi del Recovery Fund che Palazzo Chigi vorrebbe affidare ad una task force di 6 supermanager e 300 esperti. Una mossa che non è piaciuta per niente al leader di Italia Viva, Matteo Renzi. E che, sia pure sotto traccia, non ha convinto buona parte del Pd. Si è creato, cioè, un asse inedito che concorderebbe anche su un altro obiettivo: quello di un cambio di passo dell'attuale governo, con un rimpasto subito dopo il varo della Finanziaria.

È obiettivamente difficile prevedere quello che succederà nei prossimi mesi. Conte ha dimostrato di essere un abile capitano, capace di tenere la rotta anche se sulla sua nave, quasi quotidianamente, si aprono falle vistose. Ma la pratica del rinvio o la ricerca paziente di delicati equilibri fra le forze politiche (...) • PAG.2

«È in uscita un documento regionale su un possibile terzo ciclo pandemico, che conferma 14 livelli di intensità e rende più chiare le "regole di ingaggio" per le strutture ospedaliere, in modo da non appesantirne trop-

LA CELEBRAZIONE. Scambio di ceri e rose col sindaco Il vescovo: «La malattia ci ricorda i limiti»

• VENTURI PAG.13

po alcune, perché la Regione è unica e tutti i territori devono contribuire». Ad annunciarlo, in un'intervista a Bresciaoggi, Marco Trivelli, direttore generale del Welfare della Regione e già direttore degli Spedali Civili.

«Nessuno può fare previsioni, dobbiamo prepararci ad arrivare a 14-15 mila posti letto Covid in Lombardia, senza che nessuna delle strutture vada sotto il livello di sostenibilità». • CESCO PAG.10

L'ALLARME. Il maltempo non concede tregua: laghi e fiumi fanno paura



La Valcamonica isolata e al buio

• PAG.21-22

CALCIO. Finisce 2-2 il recupero con la Cremonese

Il Brescia riemerge nel derby e aspetta l'arrivo di Dionigi

Dopo due sconfitte consecutive e a 24 ore dall'esonero di Diego Lopez, il Brescia guidato in panchina da Daniele Gastaldello ottiene un punto prezioso allo «Zini», ridotto a un acquitrino per la pioggia battente. Due volte in svantaggio i biancazzurri rimontano con Torregrossa su punizione e, nella ripresa, con Desena. E intanto oggi dovrebbe essere ufficializzato l'arrivo del nuovo tecnico, Davide Dionigi, che sarà subito al lavoro.

• PAG.32-35



Ernesto Torregrossa, in gol allo Zini

L'INTERVENTO

Parco dell'acqua:
la riqualificazione libera le mura dalle piante

• BARBOGLIO PAG.14

SULZANO

Impiegato 54enne di Monticelli muore a meno di 48 ore dall'incidente

• DUCI PAG.23

LA LEONESSA

Le nuove partecipate come le teste dell'Idra



Le partecipate? Sono come le teste dell'Idra, le tagli ma ricrescono e spesso si mordono tra di loro. Le controllate spesso producono buchi finanziari che i Comuni e i cittadini devono ripianare. Il sindaco ha deciso di denunciare la presunta malgestione di Quinzano Servizi alla Corte dei Conti perché,

a suo dire, avrebbe provocato un danno erariale di quasi un milione. OrzINUOVI ha liquidato Nuova Oceania alle prese con un deficit non trascurabile. Imbarazzante la posizione della Provincia «cassa dei Comuni»: Rezzato è sotto il fuoco di Garda Uno - partecipata dal Broletto - che ha chiesto un ri-

sarcimento di 16 milioni per la mancata autorizzazione della discarica Castella. Ed ora il caso clamoroso di Temù con la Sosnav, la controllata del Comune inadempiente per 1,6 milioni nei confronti dell'ente locale. Recuperare quel credito si annuncia di certo più difficile che uccidere l'Idra.

CASTENEDOLO



Tanfo, malesseri e terreno friabile
L'antica discarica è sotto inchiesta

• MORABITO PAG.22

PAURA DEL COVID?
In farmacia senza pensieri...

FARMADRIVE
Concesio (Bs) - via Europa, 156 - Tel. 030 2751033 - Fax 030 2185219 - www.farmaciazazzari.it - info@farmaciazazzari.it

Farmacia Lazzari Concesio FARMADRIVE SUONA, ORDINA E RITIRA

FACILE E SICURO dalle 8:00 alle 20:00 7 giorni su 7

SERVIZIO GRATUITO

- 1 Il farmacista si occuperà di ritirare le eventuali ricette e di consegnarvi farmaci e altri prodotti alla vostra auto.
- 2 Gli ordini di prodotti non farmaco saranno gestiti da tutto il personale e consegnati alla vostra auto
- 3 Pagamento con contanti o Bancomat in auto.

Concesio (Bs) - via Europa, 156 - Tel. 030 2751033 - Fax 030 2185219 - www.farmaciazazzari.it - info@farmaciazazzari.it